

SANVITO & LEGUZZANO

piccolo diario di una comunità civile



Periodico a cura della Amministrazione Comunale di San Vito di Leguzzano • Dicembre 2011 n° 27



In questi giorni di festa l'Amministrazione comunale vuole essere vicina a tutti i sanvitesi e in particolare a chi si trova in difficoltà o teme per il proprio futuro o per il futuro dei propri figli. In tempi così difficili vuole assicurare che sarà massimo il suo impegno per contribuire alla tenuta e alla rinascita del nostro Paese.

Insieme e meglio

Una alleanza tra sei Comuni

Come ognuno di noi ha sotto gli occhi ogni giorno, il nostro Paese è ormai entrato in una difficile fase economica che ha imposto nei diversi settori della vita pubblica e privata una, a volte profonda, rivisitazione del proprio stile di vita e una riorganizzazione del modo d'investire le proprie risorse.

Da questi importanti mutamenti, tuttavia, non dobbiamo necessariamente attenderci una diminuzione del nostro livello di soddisfazione; in alcuni casi questa sarà certo una conseguenza inevitabile, in altri casi la crisi ci porterà a scoprire che investire in modo diverso minori risorse può portare anche a uguali risultati, se s'impiegano queste risorse con maggiore efficienza (ricordo per chi non avesse familiarità con questo termine che l'efficienza è il rapporto tra le energie impiegate e i risultati ottenuti).

Questo processo, ora introdotto, interessa e interesserà in modo sempre maggiore anche gli Enti Locali, in primis le Amministrazioni Comunali. Si badi bene, e voglio chiarirlo sin dall'inizio, non si tratterà di una perdita di rappresentatività o d'identità dei singoli Comuni, ma di una necessaria rivisitazione dei loro modelli organizzativi, che andranno armonizzati e messi in rete in modo da generare maggiore efficienza.

continua a pag. 2 ►

*
Buon Natale
e
Felice 2012
dalla
Amministrazione
Comunale
*

► continua da pag. 1

Sei Comuni dell'Alto Vicentino (San Vito di Leguzzano, Monte di Malo, Torrelvicino, Valli del Pasubio, Schio e Santorso), prima ancora delle avvisaglie della crisi, hanno iniziato un confronto e un percorso di avvicinamento destinato a concludersi nelle prossime settimane con la firma di una convenzione che li impegna, nei prossimi cinque anni, alla "messa in comune" di un certo numero di funzioni che i comuni stessi svolgono nei confronti del cittadino. Cosa cambierà per i cittadini di San Vito?

Nulla. I cittadini di San Vito continueranno a ricevere i servizi con la qualità di sempre. Verrà, infatti, posta la massima attenzione a far sì che i servizi cosiddetti di front office (quelli per cui il cittadino solitamente si reca in Comune) restino inalterati negli orari e nelle modalità di accesso. A cambiare sarà invece quello che accadrà nel back office, ossia il processo che permette il funzionamento ottimale dei servizi che muterà nella direzione di integrare le diverse Amministrazioni Comunali, nell'intento di condividere le risorse con il comune obiettivo di garantire al cittadino servizi ottimali. Può apparire una modifica di poco conto, ma in realtà si tratta di un processo importante che va seguito con attenzione in modo tale da poter essere partecipi e gestori di un cambiamento che, altrimenti, le sempre più stringenti leggi dello Stato ci potrebbero (e in parte hanno già iniziato a fare nei confronti dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla gestione unitaria di almeno 2 funzioni fondamentali) imporre in modo drastico nei prossimi anni.

*Mario Saccardo
Assessore ai Servizi sociali
e Vicesindaco*

Terna: un passo avanti

Note sull'assemblea pubblica di Malo del 15/12/2011

Poco più di cento persone un terzo delle quali attori politici, il restante quasi tutti cittadini coinvolti in prima persona nella vicenda, fatta eccezione per i 4 tecnici e l'addetta stampa di Terna. Questa la platea di un incontro che si è tenuto giovedì 15 dicembre u.s. alle Scuole Medie Ciscato di Malo sul tema della centrale di trasformazione che Terna dovrebbe realizzare tra Case di Malo e San Vito di Leguzzano.

Un'assemblea che Matteo Golo, Assessore all'Ecologia del comune ospitante, ha definito in apertura di serata «di chiarificazione prima di fare qualsiasi passo formale».

Accordi ufficiosi erano già stati presi, ma prima di firmare era necessario "chiarire ed informare". Non si fa mistero, infatti, che l'amministrazione di Malo abbia gestito il rapporto con Terna in maniera riservata dopo che, dal tavolo dell'IPA, era uscita l'indicazione di spostare la centrale dalla localizzazione ubicata nel Comune di M.te di Malo a quella attuale, ai confini tra Case di Malo e San Vito di Leguzzano.

Un atto importante quest'assem-

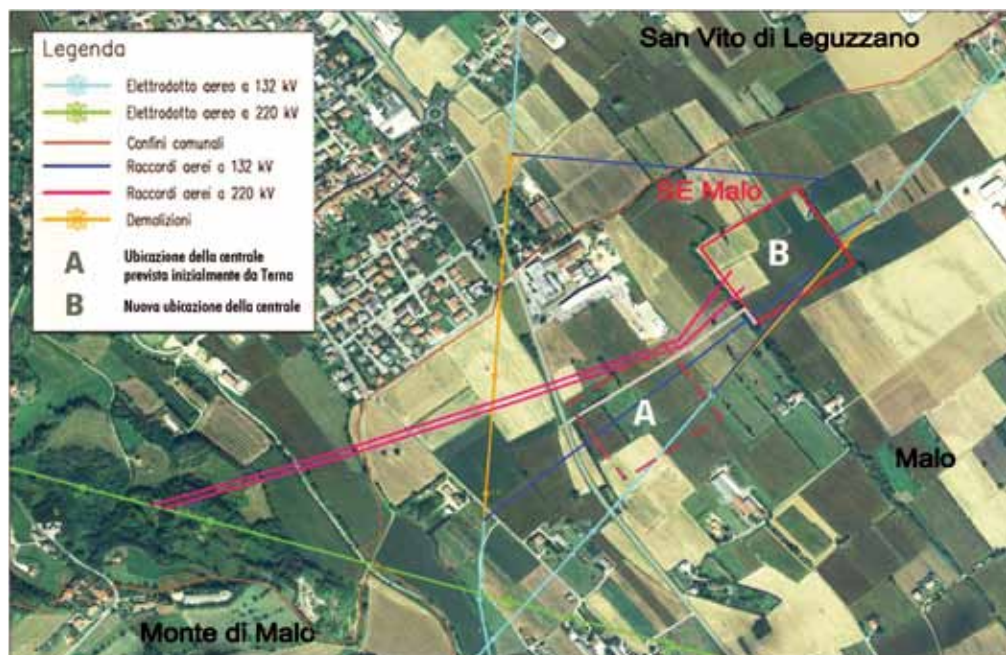
blea, non vincolante, ma nemmeno ininfluente durante la quale Terna ed i suoi tecnici hanno illustrato ai cittadini i dettagli tecnici della costruzione stazione di trasformazione e risposto alle loro domande.

Un elemento inatteso della serata è stata l'assenza di esperti della controparte. In questi incontri, infatti, di solito i Comitati producono ingegneri, medici, esperti della materia per opporre alle argomentazioni di chi è favorevole, argomentazioni contrarie. In quest'occasione nessuno ha coinvolto dei testimoni privilegiati o degli esperti per perorare la propria causa. Forse perché, e lo si è capito nella serata, come recita il suo nome, il Comitato sorto a San Vito non è contrario alla centrale, solo la vorrebbe in un'altra posizione. Del resto ad esaudire i desideri del Comitato aveva già provveduto in anticipo l'Amministrazione Comunale di San Vito la quale, grazie ai colloqui intercorsi con Terna e con il Comune di Malo, aveva ottenuto proprio lo spostamento della stazione in un luogo più lontano dalle abitazioni e, a questo punto, privo di qualsiasi supposta pericolosità (vedi mappa).

I dati emersi nel corso della serata sono che l'intervento consentirà a Terna di evitare perdite di corrente



elettrica perché, suddividendo la linea esistente (lunga più di 180 km), si ridurrà la dispersione e si risparmieranno circa 28 GWh all'anno pari ai consumi di circa 10.000 famiglie. Le linee attuali saranno decongestionare con conseguente minore inquinamento elettromagnetico nella zona e sarà inoltre eliminata una linea che attualmente attraversa San Vito di Leguzzano. Le rassicurazioni dei tecnici sono state molte e dai dati elencati sono parse credibili. La localizzazione è stata individuata all'incrocio di preesistenti linee di alta tensione nell'intento di limitare la lunghezza di nuovi elettrodotti. Il pensiero che è alla base del progetto è la necessità di occupare meno territorio possibile. Tutte le normative vigenti sono pienamente rispettate dalla progettualità. L'impianto che dovrà essere realizzato avrà, inoltre, caratteristiche che alimentano una rasserenante sicurezza: non utilizza materia prima per rielaborarla come un impianto di produzione; non utilizza prodotti di processo, nemmeno acqua, se non per il raffreddamento; non ha immissioni nell'atmosfera; non è presidiato e non determina traffico aggiuntivo nella zona; ha bisogno solamente d'interventi di manutenzione ed è silenzioso. Rassicurazioni sono venute sulla



mitigazione ambientale dell'opera. Dagli esempi mostrati di siti già realizzati, si è visto che la mascheratura dell'opera è fatta in maniera tale da "coprire" quasi integralmente la sottostazione che, si presenta come un unico edificio con un'altezza di un piano fuori terra. Per quanto riguarda il rischio salute alla domanda di una signora presente "a che distanza posso lavorare i miei campi in sicurezza", la risposta data è stata che fuori dal perimetro recintato della sottostazione non esiste alcun tipo di pericolosità. È stato anche detto da Terna che la distanza di sicurezza prevista dalla vigente normativa è di

30m dagli edifici esistenti, in questo caso la distanza minima tenuta sarà invece di 130.

Quello che è emerso dall'incontro è che sono stati tenuti in considerazione tutti i fattori che sottostanno a questo tipo di scelte, basandosi su dati oggettivi e non su vuote parole. Sembra dunque sulla via di una ragionevole soluzione una vicenda che aveva messo in allarme alcuni cittadini di San Vito e che ora appare più accettabile di fronte alla nuova ubicazione della stazione e alla disponibilità al confronto della stessa Terna.

di Manuel Righela



LAVORI IN CORSO

facciamo il punto

Sono ottimi i risultati con cui l'Amministrazione archivia per il 2011 i lavori programmati durante l'estate: tutti lavori ultimati rispettando costi e tempistiche.

Riqualificazione urbana di via Trento Trieste

Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione urbana di via Trento Trieste, che hanno dotato la strada di marciapiede per la sicurezza pedonale, intervento prioritario dato che la via costituisce il collegamento naturale tra il centro del paese e la zona dell'attuale scuola elementare e (futura) scuola media. La strada ora è a senso unico di circolazione, fatta eccezione dell'ultimo tratto che s'innesta su via Manzoni. In corrispondenza dell'incrocio con via San Girolamo è stato realizzato anche un passaggio pedonale rialzato, sempre nell'intento di garantire una maggiore sicurezza dei pedoni. I costi dell'intervento sono stati contenuti in € 200.000,00, il limite di spesa prefissato dal progetto.

Sistemazione e asfaltatura delle strade comunali

Sono stati realizzati i lavori di sistemazione e asfaltatura delle strade comunali. La progettazione è stata curata dall'ufficio tecnico e

in seguito affidata all'impresa Costruzioni Fontana S.r.l. di Tonezza del Cimone. Oltre agli interventi inizialmente previsti dal progetto, grazie alle risorse derivanti dal ribasso di gara offerto dall'impresa esecutrice, si è provveduto anche a completare l'asfaltatura di Via Verdi, dell'area adiacente l'ex biblioteca e del parcheggio in Via Madonnetta. I costi complessivi sono stati rispettati, mentre i lavori aggiuntivi sono stati finanziati con fondi che l'Amministrazione aveva già destinato a opere di manutenzione stradale nel bilancio 2011. Complessivamente, sono stati impegnati per le manutenzioni stradali circa € 94.000,00.

P.A.T. : ora è adottato

Il 30 novembre 2011 il Consiglio Comunale ha adottato il nuovo Piano di Assetto del Territorio (PAT). La pubblicazione, dalla cui data decorreranno i termini per la visione e le osservazioni, è avvenuta il 16 dicembre u.s.. Parallelamente al PAT è stata adottata la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), una valutazione degli elementi atti a dimostrare la "sostenibilità" delle scelte operate nel PAT, in riferimento alla necessità di garantire e migliorare la qualità dell'ambiente. I cittadini possono prendere visione del PAT presso l'Ufficio Tecnico fino al 14/02/2012 e presentare le proprie eventuali osservazioni entro e non oltre lo stesso 14/02/2012.

Ufficio tecnico tel. 0445 671642
martedì e giovedì 9,30 – 13,00
mercoledì 17,00 – 18,00

Bella la neve, ma...

Con l'arrivo della stagione invernale (quest'anno un po' in ritardo) arriveranno anche i disagi di sempre, costituiti in particolar modo dalla presenza di ghiaccio e neve sulle strade.

Il Comune attiverà come di consueto il servizio di apertura delle strade dalla neve e lo spargimento di sale antighiaccio. Si ricorda comunque che in caso di nevicate o presenza di ghiaccio è in vigore già dal 2005 l'ordinanza che obbliga all'uso di pneumatici da neve o catene in tutta la zona collinare e che il codice della strada, comunque, obbliga i conducenti a regolare la velocità del veicolo in modo che, avuto riguardo per le condizioni della strada, sia evitato ogni pericolo per la circolazione.

Chi raccoglie semina civiltà

Per contrastare ulteriormente il fenomeno dell'imbrattamento dei nostri marciapiedi dalle deiezioni canine, sono stati messi in opera in 4 punti del territorio comunale altrettanti raccoglitori e distributori di sacchetti a perdere.

Si confida nel fatto che ora non possano sussistere motivi per non adempiere a quanto già disposto dall'ordinanza n. 71 del 1999, che obbliga i conduttori di cani ed altri animali a provvedere all'immediata rimozione e pulizia delle aree pubbliche sporcate dagli escrementi prodotti dagli animali.

I raccoglitori sono stati collocati in Via Schio (incrocio Via Malga Zonta presso fermata bus), in Via Roma (presso area esterna chiesetta di sotto), in Via Manzoni (presso area esterna cimitero) e in Via Sottobroli (presso parco angolo Via Roma).





La nuova bibliotecaria benvenuta Silvana Battistello

Da poco più di un mese è subentrata a Michela Zuccolo la nuova bibliotecaria Silvana Battistello.

Proveniente da Mason Vicentino e laureata in conservazione dei Beni Culturali dal 2003 ha svolto la sua attività nelle biblioteche di Arsiero, Posina, Velo d'Astico, e dal 2007 al 2011 Cogollo del Cengio, nonché presso l'Ufficio cultura della Comunità Montana Alto Astico e Posina, per la gestione delle attività culturali e il coordinamento delle biblioteche della Comunità Montana.

Silvana è anche autrice del libro «Profughi nella Grande Guerra» (Gino Rossato Editore, 2007) e di alcune interessanti pagine contenute in altre riviste (Storie di profughi, in «Quaderni Breganzesi», Anno VII n.12; Profughi di Lastebasse a Breganze, in «Forte Rivon», 2004; I profughi dell'Alto Vicentino durante la Grande Guerra in «Forte Rivon», 2009). Negli ultimi anni ha anche intrapreso un percorso artistico come illustratrice, frequentando corsi e laboratori di arti visive. Dal 2008 collabora con alcuni Enti per la creazione di locandine illustrate e l'attivazione di corsi di illustrazione per adulti e ragazzi.

Cineforum ragazzi 2012

Ai nastri di partenza una nuova rassegna di proiezioni scelte e proposte dai ragazzi. Tanti film di vario genere a partire da domenica 8 gennaio 2012 fino all'11 marzo 2012. A presentarla e discuterne sarà il nuovo Consiglio comunale dei Ragazzi con l'aiuto degli adulti. I titoli sono: Fast & Furious 5 (azione), Soul surfer (drammatico), Kick ass (azione), Se solo fosse vero (commedia), Rio (animazione), P.S. I love you (commedia), Eagle eye (azione), Zohan (commedia), Street dance (musicale), Johnny English (comico). Il Cineforum dei Ragazzi è un progetto di educazione all'immagine organizzato in collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi, il Gruppo Cultura e la Biblioteca Civica. Le proiezioni iniziano alle ore 17.00 presso la sala civica (biblioteca civica W.G.Fabris), si entra presentando la tessera della biblioteca.



Emidio Greco a Lo Specchio Magico 2012

Lo Specchio Magico, giunto alla sua seconda edizione, è una rassegna d'incontri di educazione all'immagine che si terrà tra la fine gennaio e gli inizi febbraio. L'iniziativa è un ulteriore impegno a introdurre una maggiore conoscenza e consapevolezza dell'atto della "visione", attraverso i suoi linguaggi

più conosciuti e frequentati, la fotografia, il cinema, la televisione, la videoarte, il fumetto. Cosa ci succede di fronte all'immagine, cosa ci resta dopo la sua fruizione, da dove vengono le immagini? Lo Specchio Magico cerca di rispondere a queste e a molte altre domande con l'aiuto di esperti e protagonisti italiani dell'arte e dello spettacolo. I contatti sono in via di definizione. Ha già risposto positivamente il grande regista Emidio Greco. Emidio Greco è nato a Leporano, in provincia di Taranto; durante gli anni cinquanta si trasferisce insieme alla propria famiglia a Torino, dove termina gli studi e inizia ad interessarsi al cinema. Nel 1964 ottiene il diploma del Centro Sperimentale di Cinematografia, nel 1966 realizza un servizio per la trasmissione RAI "Cordialmente", e negli anni successivi continuerà a lavorare come insegnante al Centro Sperimentale e come autore di servizi per la RAI. Dopo aver assistito il celebre regista Roberto Rossellini durante la lavorazione di Intervista a Salvador Allende - La forza e la ragione del 1971, Greco esordisce come regista nel 1974, nel film "L'invenzione di Morel", ispirato ad un romanzo fantastico di Adolfo Bioy Casares, di cui cura anche la sceneggiatura. Nel 1978 gira "Niente da vedere niente da nascondere", un documentario a colori di 60 minuti, sull'opera di Alighiero Boetti spiegata dalla voce stessa dell'artista. Nel 1982 dirige "Ehregard" che però non sarà mai distribuito per il prematuro fallimento della casa di produzione. Il film, ispirato ad un'opera di Isak Dinesen, otterrà distribuzione soltanto nel 2002. Dopo aver lavorato alla produzione televisiva "Un caso di coscienza" ed al documentario "L'arte e la società", nel 1991 dirige "Una storia semplice", tratto da un romanzo di Leonardo Sciascia. Il film, che vanta nel pro-

prio cast Gian Maria Volonté, viene presentato al Festival di Venezia dove vince il Nastro d'argento e ottiene un ottimo successo di critica. Dopo otto anni dirige "Milonga", a cui segue nel 2001 "Un altro mondo è possibile", diretto insieme a Francesco Maselli. Nel 2002 è la volta di "Il consiglio d'Egitto" con Silvio Orlando, sempre tratto da un romanzo di Sciascia, e nel 2007 "L'uomo privato". Nel 2010 ha presentato al Festival di Venezia "Notizie degli scavi", con Giuseppe Battiston, Ambra Angiolini, Iaia Forte.



Giorgio Perlasca

Giorno della Memoria

Istituito undici anni fa, il Giorno della Memoria si celebra il 27 gennaio perché in questa data le Forze Alleate liberarono Auschwitz dai tedeschi. Al di là di quel cancello, oltre la scritta «Arbeit macht frei» (Il lavoro rende liberi), apparve l'inferno. E il mondo vide allora per la prima volta da vicino quel che era successo, conobbe lo sterminio in tutta la sua realtà. Il Giorno della Memoria è un atto di riconoscimento di questa storia, come se tutti, il 27 gennaio, ci affacciassimo ai cancelli di Auschwitz e ne riconosciamo sgomenti l'abisso. Per l'edizione 2012, ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado (medie) e di quinta elementare verrà presentato uno spettacolo dedicato a Giorgio Perlasca a cura della compagnia Tea-

trino della neve. Quella di Perlasca è la straordinaria vicenda di un uomo che, pressoché da solo, nell'inverno tra il 1944 e il 1945 a Budapest, riuscì a salvare dallo sterminio nazista migliaia di ungheresi di religione ebraica inventandosi un ruolo, quello di Console spagnolo, lui che non era né diplomatico né spagnolo. Per una serata aperta a tutti è previsto un incontro con l'ing. Samuel Artale. Samuel Artale Von Belskoj Levy è nato nel 1937 a Rostock, in Germania in una famiglia ebreo-prussiana. Il 13 aprile del 1944 è stato portato ad Auschwitz, insieme alla mamma, al padre, alla sorella Miriam, al nonno. Nessuno dei suoi familiari è tornato. Liberato nel 1945, affidato alla comunità ebraica, imbarcato su una nave a Marsiglia, è stato ospitato in un orfanotrofio a Miami (Usa). Poi diventato ingegnere meccanico industriale, oggi vive a Padova.



Giorno del Ricordo

Il 10 Febbraio è il Giorno del Ricordo, giorno di commemorazione della tragedia degli Italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo forzato dalle loro terre, giorno che invita il mondo della scuola e della cultura a diffondere la conoscenza di questo capitolo della nostra storia. La memoria pubblica dei fatti e delle vicende tragiche del Novecento è un momento di crescita culturale e la diffusione delle conoscenze è un elemento decisivo per la partecipazione consapevole alla vita pubblica e per la crescita della democrazia. Per questo il Gruppo Cultura sta organizzando una visita

alla Foiba di Basovizza e alla Risiera di San Sabba, un viaggio nei luoghi della Memoria, per comprendere e non dimenticare fatti terribili della nostra Storia. Una convinzione tanto più alta se pensiamo alle giovani generazioni, a cui devono essere forniti gli strumenti critici per decifrare l'universo che le circonda. Sappiamo che la storia di "lunga durata" dei territori orientali del nostro Paese apre orizzonti complessi di ricerca e interpretazione, che le migliaia di vittime delle foibe appartengono alla sterminata schiera di morti del Novecento europeo, il secolo breve, che ha prodotto pulizie etniche, genocidi, stermini, intolleranze e guerre di massa.



Orecchio acerbo

Ogni suono prodotto da un essere umano nasce e vive grazie all'orecchio. Esistono diversi aspetti musicali per cui l'orecchio va addestrato.

La rassegna è dedicata all'esplorazione dei linguaggi musicali. Il 2012 darà centralità alla voce nella musica, con un approccio pluridisciplinare. Gli incontri daranno la possibilità di immergersi, accompagnati da una guida, nel cuore della musica, di essere coinvolti in un viaggio nei suoni, di compiere un viaggio denso di emozioni che si snoda in tre appuntamenti, un percorso che ha un valore storico, artistico e culturale. I contatti con gli ospiti 2012 sono in via di definizione. L'incontro con gli autori e le loro opere permetterà l'acquisizione di nuovi elementi e strumenti per capire e conoscere queste modalità espressive.



M'illumino di meno

M'illumino di meno è un'iniziativa simbolica lanciata nel 2005 dalla trasmissione Caterpillar di Radio2 per sensibilizzare le persone sul tema del risparmio energetico. L'iniziativa invita a ridurre al minimo per un giorno il consumo energetico, spegnendo il maggior numero di dispositivi elettrici non indispensabili. Inizialmente rivolta ai soli cittadini, è stata accolta con successo dapprima a livello locale, con adesioni da parte dei singoli Comuni, ed in seguito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente. Per il 2012 M'illumino di Meno torna il 17 febbraio, con proposte per ragazzi e adulti.

Carta Impronta Culturale

La cultura si misura, la cultura ti premia

Prossima al lancio una tra le più importanti innovazioni in ambito nazionale in tema di politiche culturali è Carta Impronta Culturale: una tessera che funzionerà nel medesimo modo di quelle che comunemente troviamo quando andiamo a fare la spesa al supermercato. Il possessore della Carta Impronta Culturale la potrà "strisciare" ad ogni evento culturale a cui assisterà, potendo accumulare così dei punti. Raggiunto un certo punteggio, egli potrà vincere un buono libri, o un buono per acquistare un disco musicale o un film oppure un abbonamento ad una rivista. La carta a punti è un grande gioco e serve a diffondere cultura. Inoltre permetterà all'amministrazione di raccogliere dati e informazioni per misurare e valutare le attività proposte. Il progetto Impronta Culturale, un titolo che nasce per analogia con l'"impronta ecologica", propone di misurare e valutare le attività, azione diventata indispensabile nell'ottica di servizio in cui si pone al centro il cittadino. In una società democrati-



ca i gestori dei servizi pubblici devono rendere conto con precisione del proprio operato ai cittadini. Misurare e valutare le attività significa poter parlare con dati e fatti, illuminare i punti forti e i punti deboli di quello che stai facendo, poter decidere con cognizione di causa, fare comunicazione d'impresa.

Sintesi del regolamento

La Carta è messa a disposizione gratuitamente a tutti i richiedenti (indipendentemente dalla residenza) con presentazione del modulo di adesione/accettazione alle/delle condizioni del presente regolamento e previo rilascio del consenso al trattamento dei dati personali obbligatori. Tale modulo dev'essere presentato presso la sede della Biblioteca Comunale di San Vito di Leguzzano in Via Roma.

► La carta è nominativa e personale e non può essere ceduta a terzi così come nemmeno i punti in essa accumulati potranno essere ceduti a terzi, anche se possessori di analogo carta fedeltà.

► La carta fedeltà ti permetterà, su presentazione della stessa, di accumulare punti ad ogni presenza a manifestazione culturale organizzata dall'Assessorato alla Cultura ed Istruzione con i diversi gruppi di lavoro del progetto 'IMPRONTA CULTURALE (ci sarà un elenco delle manifestazioni in cui si possono raccogliere i punti) secondo il seguente modo: 1 presenza = 50 punti.

► Per beneficiare dell'attribuzione dei punti si dovrà presentare la card entro e non oltre la prima mezz'ora dall'inizio della attività culturale proposta al personale che verrà appositamente incaricato della registrazione dei punti mediante lettore barcode.

Al raggiungimento della soglia di punti prevista (vedi sotto elenco), riceverai, presentando in biblioteca la carta, un regalo di modico valore quali: buoni per acquisto libri, dvd, cd musicali, abbonamenti.

1000 punti = Buono libri

1000 punti = Buono cd

1000 punti = Buono dvd

2000 punti = Buono abbonamento rivista

► Il numero dei punti accumulati è disponibile e consultabile sul sito www.improntaculturale.it

Al progetto della Carta a punti contribuisce in modo importante l'Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue) costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. L'Avis diffonde l'idea del dono e della solidarietà, iniziativa condivisa in toto da Impronta culturale.

Bando rette asili nido

Si ricorda a tutti i genitori dei bambini che frequentano un asilo nido che le richieste di contributo per il "bando rette asilo nido" 2° semestre 2011 dovranno pervenire al protocollo dell'Ente entro il 5/01/2012. La documentazione è scaricabile dal sito web www.comune.sanvitodileguzzano.vi.it oppure si può richiedere all'ufficio segreteria del Comune (per informazioni: 0445 671642)



Inverno a colori

L'animazione di 5 domeniche d'inverno è ormai una consuetudine consolidata e molto apprezzata dai bambini e dalle loro famiglie. Progetto indirizzato ai bambini da 4 ai 7 anni svilupperà quest'anno, grazie all'aiuto dell'associazione Naturolandia e del gruppo Svitart, il tema dell'ecologia e della buona gestione dei rifiuti come prevenzione e salvaguardia dell'ambiente. Ogni domenica verrà proposto un materiale di scarto o materiale povero differente, verranno proposte tecniche di trasformazione dei materiali e si proporrà un lavoretto di manualità adatto all'età del bambino. Ciascun laboratorio verrà introdotto da una lettura creativa e divertente per bambini tesa a sensibilizzare sul tema dell'ambiente, rifiuti e riutilizzo.

Vi aspettiamo dunque il 15 e 29 gennaio, il 12 e 26 febbraio e l'11 marzo dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso la sala civica in via Mons. Snichelotto (ex biblioteca).

Buono nuovi nati 2011

Si ricorda ai genitori dei bambini nati nei mesi di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2011 che la data ultima entro la quale si può richiedere il contributo è il 9/01/2012 (per informazioni: 0445 671642)

all'interno

1 ambiente

- > Insieme e meglio
Una alleanza fra sei Comuni
- > Terna: un passo avanti
Nota sull'assemblea pubblica a Malo del 15/12/2011

4 lavori pubblici

- > Via Trento Trieste
- > Asfaltatura strade comunali
- > P.A.T.: ora è adottato
- > Bella la neve, ma...
- > Chi raccoglie semina civiltà

5 cultura

- > La nuova bibliotecaria
- > Cineforum ragazzi 2012

6

- > Emidio Greco a Lo Specchio Magico 2012
- > Giorno della Memoria
- > Giorno del Ricordo
- > Orecchio acerbo

7

- > M'illumino di meno
- > Carta Impronta Culturale

8 sociale

- > Bando rette asili nido
- > Inverno a colori
- > Buono nuovi nati 2011

Direttore responsabile Claudia Collareta • Segreteria di redazione Patrizia Greselin
 Progetto e impaginazione Studio Grafico F. Perilli • Stampa Pixart
 Editore Comune di San Vito di Leguzzano • Tel. 0445 671642
 E-mail segreteria@comune.sanvitodileguzzano.vi.it
 Registrazione Tribunale di Vicenza n° 1100 del 24/03/2005

a che punto siamo

Nuove scuole medie	1	2	3	4	5	6	☺
Rotatoria Baracchetta	1	2	3	4	5	6	☺
Via Trento Trieste	1	2	3	4	5	6	☺
Spogliatoi campo di calcio	1	2	3	4	5	6	☺
Parcheggio Piazza Borgo Vecchio	1	2	3	4	5	6	☺
Nuova Piastra Polivalente	1	2	3	4	5	6	☺
Ristrutturazione Casa Capitano	1	2	3	4	5	6	☺

Legenda

- 1 Programmazione
- 2 Progetto preliminare
- 3 Progetto definitivo
- 4 Progetto esecutivo
- 5 Affidamento lavori
- 6 Consegna dell'opera
- ☺ IN USO